



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**



**Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Giuseppe Parini"**

Sede : Via Badoni, 2 - 23900 LECCO - Tel. (0341) 362430 / 362460 -Fax (0341) 365101

Cod.fisc. 83005740135 - e-mail: [istituto@isgparinilecco.it](mailto:istituto@isgparinilecco.it)

P.E.C. [istituto@pec.isgparinilecco.it](mailto:istituto@pec.isgparinilecco.it) Corso diurno e serale: [www.isgparinilecco.gov.it](http://www.isgparinilecco.gov.it)

**MODULO**

**COMUNICAZIONE**

Prot. n. 4268

Lecco, 19/08/2016

**Presidente della Provincia di Lecco**  
**Dott. Flavio Polano**  
[presidenza@provincia.lecco.it](mailto:presidenza@provincia.lecco.it)

**e p.c. All'Assessore della Pubblica Istruzione**  
**della Provincia di Lecco**  
**Sig.ra Marinella Maldini**  
[marinella.maldini@provincia.lecco.it](mailto:marinella.maldini@provincia.lecco.it)

**Al Prefetto di Lecco**  
**Dott.ssa LILIANA BACCARI**  
[prefetto.preflc@pec.interno.it](mailto:prefetto.preflc@pec.interno.it)

**Al Direttore Generale dell'Ufficio**  
**Scolastico Regionale per la Lombardia**  
**Dott.ssa Delia Campanelli**  
[segrdirettore-lombardia@istruzione.it](mailto:segrdirettore-lombardia@istruzione.it)

**Al Dirigente dell'Ufficio Scolastico**  
**Territoriale per la Lombardia di Lecco**  
**Dott. Luca Volontè**  
[usp.lc@istruzione.it](mailto:usp.lc@istruzione.it)

**Al Presidente del Consiglio d'Istituto**  
**I.I.S.S. "G. Parini"**  
**Sig. Stefano Vaninetti**  
[ilvani@libero.it](mailto:ilvani@libero.it)

**Al Comitato genitori**  
**dell'I.I.S.S. "G. Parini"**  
[cgparinilecco@gmail.com](mailto:cgparinilecco@gmail.com)

Egr. Presidente Polano,

L'articolo 34 della nostra Costituzione si apre con una frase di assoluta chiarezza. "La scuola è aperta a tutti".

Credo che tutti concordiamo su questo principio, e che tutti lavoriamo, o dovremmo lavorare, affinché questo possa essere realizzato sempre, tutti i giorni e in qualsiasi condizione ci si venga a trovare.

Scendendo dal piano dei principi a quello della realtà, sono costretto a constatare che tale diritto rischia di non essere garantito, per l'anno scolastico che andrà ad aprirsi tra due settimane scarse, ai circa **millecento studenti** dell'Istituto Parini, per non parlare delle altre **centocinquanta persone**, tra docenti e personale ata, le cui condizioni di lavoro potrebbero diventare estremamente difficoltose, se non addirittura proibitive.

Da un mese esatto mi è stato comunicato dall'Ing. Angelo Valsecchi, Dirigente della Direzione Organizzativa IV – Viabilità e Infrastrutture – Servizi Edilizia Scolastica – Demanio e Patrimonio Immobiliare della Provincia di Lecco, tramite lettera datata 20 luglio 2016 (Tit. 6 Cl. 6 Fasc. 2016/84), che,



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**



**Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Giuseppe Parini"**

Sede : Via Badoni, 2 - 23900 LECCO - Tel. (0341) 362430 / 362460 -Fax (0341) 365101

Cod.fisc. 83005740135 - e-mail: [istituto@isgparinilecco.it](mailto:istituto@isgparinilecco.it)

P.E.C. [istituto@pec.isgparinilecco.it](mailto:istituto@pec.isgparinilecco.it) Corso diurno e serale: [www.isgparinilecco.gov.it](http://www.isgparinilecco.gov.it)

**MODULO**

**COMUNICAZIONE**

visto lo "stato generalizzato di degrado che raggiunge livelli di rischio elevato nella quasi totalità degli ambienti....a causa della presenza di ampie zone con rischio medio-alto di "sfondellamento", (situazione evidenziata dalle indagini diagnostiche effettuate dalla ditta MTS engineering S.r.l.), "l'istituto scolastico è interdetto all'uso".

Nel corso di questo mese abbiamo partecipato a tutta una serie di incontri con i funzionari ed i rappresentanti politici della Provincia di Lecco, abbiamo chiesto ed ottenuto l'intervento dei Vigili del fuoco, abbiamo

incontrato Sua Eccellenza il Prefetto, abbiamo interpellato, del tutto informalmente perché di più non ci è concesso, ditte specializzate nel trattamento e nel ripristino di ambienti simili ai nostri: tutto al fine di capire quale fosse l'entità del problema, di prospettare soluzioni che permettessero di conciliare la sicurezza e la necessità di far funzionare comunque l'Istituto, anche al fuori dell'edificio normalmente utilizzato, di evidenziare i grossi problemi, e i pericoli, legati a soluzioni estreme come l'ipotesi del turno pomeridiano generalizzato.

Su quest'ultimo punto mi permetto di insistere nell'evidenziare i notevoli danni che tale soluzione arrecherebbe alla regolare frequenza da parte degli studenti (basti pensare che dovrebbe essere compreso anche il sabato pomeriggio fino almeno alle 19,30), mettendo a rischio per molti la validità dell'anno scolastico. E non si possono certo tacere i pericoli reali legati a centinaia di ragazzine e di ragazzini sulla strada in orario serale e senza di fatto un'adeguata sorveglianza, pur nell'ipotesi, peraltro non ancora definita, di un servizio di trasporto dedicato. Per non parlare infine dei fortissimi disagi cui andrebbe incontro anche l'organizzazione dell'Istituto accogliente.

Le sono ovviamente grato per aver provveduto ad effettuare le indagini di cui sopra nell'ottica di garantire la massima sicurezza a tutti coloro che devono quotidianamente frequentare l'edificio del Parini, ma a tutt'oggi, cioè a meno di un mese dall'inizio ufficiale delle lezioni, non abbiamo ancora ricevuto alcun tipo di risposta su quale sarà il destino degli studenti e del personale che "appartengono" al Parini.

Non sappiamo se e quando inizieranno i lavori di messa in sicurezza degli ambienti, non sappiamo per quanto tempo dureranno, non sappiamo quante classi potranno essere dislocate in altri ambienti e in altri edifici disponibili, non sappiamo se e per quante altre classi si dovrà adottare il turno pomeridiano (che per inciso non potrà terminare prima delle ore 19,30), non sappiamo se si stia in qualche modo predisponendo un servizio di trasporto espressamente dedicato a chi sarà costretto a frequentare la scuola di pomeriggio.

Il tempo ormai è scaduto, le risposte che non abbiamo avuto ci servono come l'ossigeno: lunedì 12 settembre 2016 le lezioni devono necessariamente iniziare, anche se in presenza di concrete prospettive di ripristino tale data potrebbe pure essere posticipata di qualche giorno.

Le chiedo pertanto, in modo del tutto ufficiale, che mi vengano forniti, nella mia qualità di Dirigente scolastico reggente dell'Istituto Parini di Lecco, entro la data perentoria del 31 agosto 2016:

- i piani di lavoro ufficiali con cui la Provincia intende procedere al ripristino ed alla messa in sicurezza di tutti gli ambienti;
- la tempistica CERTA con cui tali interventi si dovranno svolgere;
- il numero di spazi reperiti, a loro volta in condizioni di sicurezza, in cui poter collocare delle classi permettendo loro una frequenza antimeridiana;
- il numero delle classi che dovranno frequentare invece di pomeriggio all'interno di altri edifici scolastici;
- l'identificazione dell'Istituto o degli Istituti accoglienti, in modo da prendere accordi per tempo con i rispettivi Dirigenti scolastici;
- il piano del servizio dedicato di trasporto per gli studenti che dovessero frequentare di pomeriggio.

Per evitare che i disagi diventino ingovernabili e finiscano per impedire il regolare svolgimento dell'anno scolastico, chiedo che venga attivata una procedura d'urgenza che permetta di iniziare al più presto i lavori, in modo che l'edificio del Parini possa ritornare agibile, se non nella sua totalità in una buona parte, già per l'inizio delle lezioni.



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**



**Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Giuseppe Parini"**

Sede : Via Badoni, 2 - 23900 LECCO - Tel. (0341) 362430 / 362460 -Fax (0341) 365101

Cod.fisc. 83005740135 - e-mail: [istituto@isgparinilecco.it](mailto:istituto@isgparinilecco.it)

P.E.C. [istituto@pec.isgparinilecco.it](mailto:istituto@pec.isgparinilecco.it) Corso diurno e serale: [www.isgparinilecco.gov.it](http://www.isgparinilecco.gov.it)

**MODULO**

**COMUNICAZIONE**

Io il primo di settembre convocherò comunque il Collegio dei Docenti, e tutti loro si aspetteranno almeno queste risposte, è mio dovere darle ed è loro diritto averle, e le stesse le dovrò dare al più presto ai genitori. Sia io che Lei non possiamo esimerci da questo onere.

Certo del suo interessamento, porgo distinti saluti.



Il Dirigente Scolastico  
Carlo Cazzaniga